

**OGGI, 25 NOVEMBRE 2010 SIAMO ANDATI A VEDERE  
UNA MOSTRA...**

Mi sono sentita in un buco nero come se io fossi dentro a quei fogli a quelle leggi dopo altre leggi.

Mi sentivo triste nel cuore, è stato come se vedessi dal vivo quei bambini nel campo di concentramento ad Auschwitz che lavoravano a bacchetta anche per colpa del Duce.

Ho capito che gli uomini, a quei tempi, erano senza parola, senza una vita normale... senza la VITA normale che vogliono avere tutti.

*Letizia Cielo*

Oggi siamo andati a vedere una mostra.

Mi ha fatto veramente impressione perché, quando l'ho vista, pensavo anche a tutti gli uomini che sono morti per dare la libertà alla Romania. Però ero anche un po' triste perché tanti uomini sono morti per questa cosa.

Ma non solo in Romania, sono morte tante persone anche in Italia.

Quando ho visto la mostra c'erano dei cartelloni grandi e uno mi è piaciuto tantissimo: quello che aveva il sottomarino volante. Tutta la mostra mi è piaciuta tantissimo.

*Cosmin Sandu*

Stamattina siamo andati in comune a vedere una mostra che parlava di alcuni signori che erano stati catturati dai tedeschi durante la guerra.

Mi è piaciuto tanto vedere i dipinti e le poesie che avevano scritto delle persone.

Ho anche visto cose che non sapevo. Ad esempio persone che non potevano sedersi sui treni che li portavano ai campi di concentramento.

Il dipinto che mi è piaciuto di più è stato quello dove era disegnato il treno. Ho capito delle cose importanti come i rifugi e i tunnel dove c'erano i bambini che cucivano.

Mi piacerebbe andare a vedere questa mostra un'altra volta.

**Fabio Damasio**

Oggi siamo andati a vedere una mostra che era in comune.

La mostra mi è piaciuta però mi sentivo male quando la maestra Giovanna leggeva cosa c'era scritto tipo che non avevano né da mangiare né da bere ma dovevano solo lavorare.

Non posso neanche pensare a quanto fosse brutto. Se fossi dentro a quel campo di concentramento mi sentirei sola e piangerei sempre e mi sentirei male.

Per questo non mi è piaciuta tanto e vorrei che non capitasse mai più.

**Kristina Dunjic**

Io sono andato in comune a vedere la mostra .

*Se io fossi stato uno di quei bambini non mi sarei sentito affatto felice perché li torturavano come schiavi.*

*La mostra non mi è piaciuta tanto perché li uccidevano e perché andavano nei campi di concentramento.*

*E quando uno non ubbidiva lo uccidevano.*

*David Pavlov*

*Oggi sono andata in comune dove c'era una mostra molto interessante.*

*La cosa che mi ha impressionato di più erano i bambini che facevano i vestiti ma anche i disegni di diversi colori che c'erano.*

*La maestra ci ha raccontato quelle storie di tanti anni fa.*

*Oggi ho imparato tante cose sugli Ebrei e sulla loro storia.*

*E' stato bellissimo e mi piacerebbe ripetere questa esperienza.*

*Grazie alla scuola ho visto tante cose interessanti.*

*Madalina Ciocan*

*Alla mostra mi sono piaciuti i disegni, le storie e le poesie.*

*C'erano molte descrizioni e molte cose scritte su ciò che facevano gli ebrei. Mi piacerebbe rivederla. Secondo me gli ebrei catturati erano persone generose e molto brave.*

*Bogdan Ciocan*

*Mentre visitavo la mostra sentivo il dolore per le persone che una volta erano lì e li trattavano come schiavi.*

Allora la vita era dura perché o facevi quello che ti dicevano o ti ammazzavano.

In quel momento pensavo come fosse dura la vita e infatti, anche se non li conoscevo, sentivo tanto dolore e paura perché la vita era difficile.

Infatti, per fortuna, noi non eravamo lì se non non avrei sopportato "per neanche un minuto". Però allora era così dura! Non sentivo bene, anzi per niente.

Mi sentivo impressionata tanto perché vedevo quei bambini che dovevano ubbidire ai tedeschi e mi sono immaginata che lì dentro avrei potuto esserci io!

E allora mi sono sentita ancora più male ed avevo tanta paura... mi sono impressionata così tanto che non sentivo neanche il cuore e i miei pensieri ma solo le mie impressioni.

*Michela Massocco*

La sensazione che ho provato dopo aver visto la mostra è stata di pensare di essere lì con loro. Ho pensato a quello che ci ha letto la maestra Giovanna ed ho provato anche un senso di agitazione, un po' di paura ma anche molto interesse per fare le domande. Mi è anche sembrato di vivere un po' le tradizioni ed i sentimenti di quelle persone.

*Raffaele Massocco*

Oggi sono andata alla mostra e mi è piaciuta molto anche se stavo per mettermi a piangere perché racconta di persone... bambini ebrei che venivano ammazzati e a me ha fatto dispiacere.

Invece per i Tedeschi, ma non tutti, gli Ebrei non valevano niente. In un vagone dove ci stavano cinquanta maiali, ci stavano centocinquanta persone e c'era solo una finestra piccola per respirare e facevano a turno per prendere una boccata d'aria. C'erano anche Ebrei cantanti e musicisti che cantavano per i nazisti però, poi, non gli davano da mangiare. Quindi se io fossi stata lì sarei morta subito perché sono magra. Secondo me gli Ebrei hanno vissuto una vita brutta.

Martina Guido

Oggi siamo andati in comune a vedere una mostra sui campi di concentramento. La mostra era presentata su grandi bandiere. Quello che mi ha impressionato di più è stata una brutta storia. Rappresentava un bambino che spingeva un carretto e sopra c'era un cadavere.

Mi è piaciuta molto la mostra perché racconta di cose tristi che, purtroppo, sono accadute veramente e mi fa pensare a come sono fortunata.

Vittoria Marengo

CL. 3<sup>^</sup>

SCUOLA PRIMARIA STATALE DI CISTERNA D'ASTI

INS. CRAVANZOLA GIOVANNA

A.S. 2010/2011